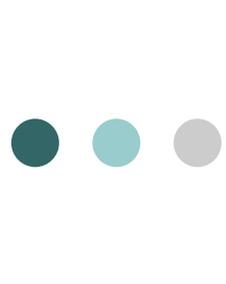


AVVIAMENTO... AI LABORATORI



ENRICA GIAROLI, Centro Mazzaperlini

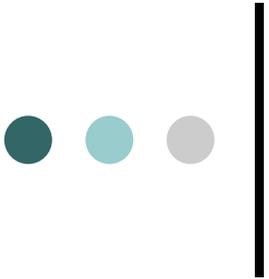
SABINA CASULA, L'Arcobaleno Servizi coop.va soc.



In prima elementare...

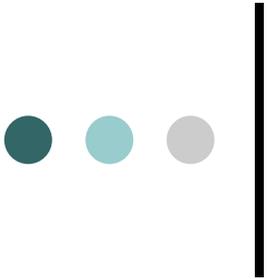
Ci fermiamo al **livello alfabetico**, quindi bambini che:

- compiono l'analisi fonetica della parola.
- Possono compiere confusione di suoni, soprattutto simili (D/T), non rispettare la linea dei suoni (aggiunta, omissione o inversione di lettere o sillabe) e avere difficoltà nei gruppi consonantici



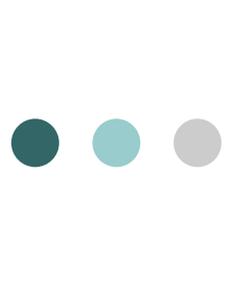
La “teoria linguistica” del bambino

La **teoria linguistica** del bambino è l'insieme delle idee e delle regole sulla lingua orale e scritta che questi si è costruito attraverso osservazioni, esperienze spontanee, confronti con i coetanei e con gli adulti e occasioni educative prima dell'ingresso nella scuola elementare.



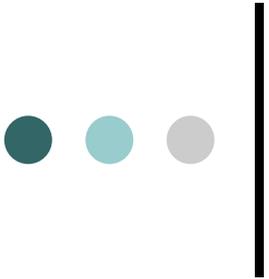
La “teoria linguistica” del bambino

- **Principio della quantità minima:** la parola scritta deve essere costituita da una sequenza di non meno di tre segni ortografici.
 - **Principio della variabilità intrafigurale:** nello scrivere una parola il bambino produce sequenze di segni diversi. Non accetta come parole sequenze ripetute di lettere identiche
 - **Principio della variabilità interfigurale:** il bambino scrive parole diverse utilizzando lettere diverse o ricombinando in sequenze diverse il suo limitato repertorio di segni grafici
- (Ferreiro)



La “teoria linguistica” del bambino

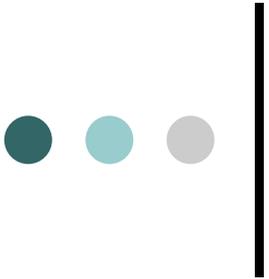
Ogni bambino esprime una sua teoria linguistica che può essere scoperta attraverso l'analisi dei suoi atti di “scrittura spontanea” e delle sue ipotesi di lettura o attraverso l'analisi di ogni attività nella quale è richiesto l'uso della lingua



La “teoria linguistica” del bambino

Per valutare la scrittura spontanea del bambino ci si serve di due parametri:

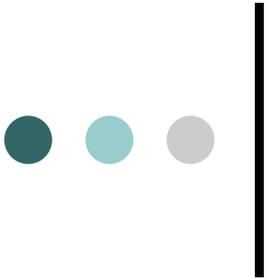
- Il **Parametro Costruttivo**
- Il **Parametro Esecutivo**



La “teoria linguistica” del bambino

Il **parametro costruttivo** valuta:

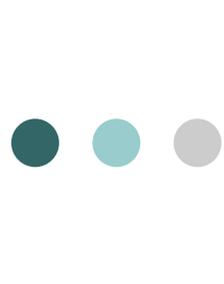
- il **tipo di segni** usati dal bambino (lettere dell’alfabeto o segni simili) e la **loro quantità**
- il **valore convenzionale sonoro** delle lettere scritte, cioè effettiva corrispondenza dei segni grafici con i suoni



La “teoria linguistica” del bambino

Il **parametro esecutivo** valuta:

- la **direzionalità** della scrittura (sx – dx)
- l'**orientamento** delle lettere nello spazio (lettere rovesciate) e l'**occupazione dello spazio** sul foglio (lettere sparse o su una riga)
- l' **adeguatezza del segno grafico** (incerto, sicuro) e sul tipo di **carattere utilizzato** (stampato maiuscolo, corsivo)



La “teoria linguistica” del bambino

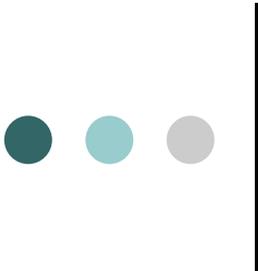
Il lavoro a piccoli gruppi, caratterizzato dal **confronto con le idee dell’adulto e degli altri coetanei**, consente al bambino di mettere in discussione la propria teoria linguistica e lo spinge verso “conoscenze costruttive”.

L’occasione che viene offerta al bambino di esprimere liberamente le sue idee, senza essere subito corretto, favorisce lo sviluppo dell’autonomia costruttiva.



LA TEORIA COSTRUTTIVA DELL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA SCRITTA

Ferreiro, Teberosky



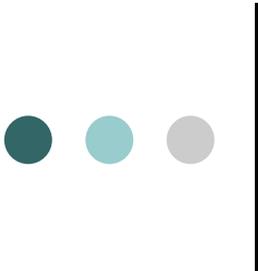
L'apprendimento della lingua scritta

- I bambini, oltre che per imitazione degli adulti, imparano a parlare ricavando regole dal linguaggio parlato (l'ipercorrettismo es. regolarizzazione dei verbi irregolari voi dicete)
- Anche per la lingua scritta costruiscono idee originali che progressivamente modificano nel confronto con i compagni e le scritte convenzionali.
- Questo percorso si articola in livelli documentati da Emilia Ferreiro e Ana Teberosky



Modalità di scrittura: tappe di sviluppo

- Fase degli scarabocchi
- Preconvenzionale
- Sillabica preconvenzionale
- Sillabica convenzionale
- Sillabica alfabetica
- Alfabetica convenzionale



Livelli di concettualizzazione della lingua scritta (Ferreiro-Teberosky)

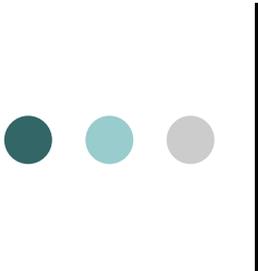
Fase degli scarabocchi

La prima fase è quella che potremmo chiamare **fase degli scarabocchi**, durante la quale il bambino scrive in modo *non convenzionale*, non legato alle lettere, segnando *ghirigori* che simulano la scrittura corsiva senza avere legami né col suono né con la parola; crede di scrivere!

Livelli di concettualizzazione della lingua scritta (Ferreiro-Teberosky)

- **Livello preconvenzionale**: il bambino scrive le parole con un certo numero di segni (di solito 3-4 lettere in stampato maiuscolo) a volte, di più per rappresentare oggetti più grandi o più vecchi.
- Alla richiesta di leggere fa corrispondere globalmente la parola pronunciata a quella scritta senza corrispondenza suono-segno.
- Es.

EN MEDAA
allow



Livelli di concettualizzazione della lingua scritta (Ferreiro-Teberosky)

○ **Livello sillabico:**

- il bambino ha capito che la lingua scritta rappresenta quella orale
- Frammenta la parola in pezzi (sillabe), per ognuno dei quali scrive un segno.

1. **Livello sillabico non convenzionale:**

- Questa corrispondenza inizialmente è poco sistematica.
- In fase di lettura cerca di far corrispondere ogni sillaba a una parte dello scritto.
- Dopo la scrittura sillabica non convenzionale (per ogni sillaba una lettera a caso) si passa a quella convenzionale (per ogni sillaba una lettera di quella sillaba)

Livelli di concettualizzazione della lingua scritta (Ferreiro-Teberosky)

2. **Livello sillabico convenzionale:**
il bambino scopre che gli adulti non scrivono lettere a caso e per ogni sillaba del parlato scrive una lettera di quella sillaba o vocale o consonante

○ Es. non convenzionale

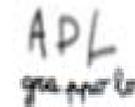


AH!
pa bi ca

○ Es. convenzionale



VT
vite



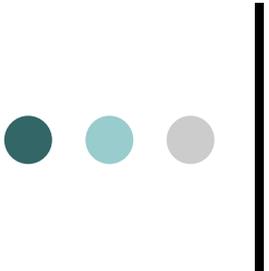
APL
pa-pa-le

Livelli di concettualizzazione della lingua scritta (Ferreiro-Teberosky)

- **Livello sillabico-alfabetico**: il bambino inizia a segmentare la sillaba in unità più piccole, i fonemi. Prima di arrivare alla scrittura alfabetica, però, attraversa una fase intermedia nella quale alterna la modalità di scrittura sillabica con quella alfabetica.

- Es.





Livelli di concettualizzazione della lingua scritta (Ferreiro-Teberosky)

- **Livello alfabetico**: il bambino sa segmentare la parola in fonemi e scrivere tutte le lettere. Dovrà superare le difficoltà ortografiche ma ha capito come funziona il codice alfabetico

- Es.

ONISTO POLIFEMO
IL GIGANTE CON
UN OCIO SOLO

DALLA SCRITTURA PRECONVENZIONALE ALLA SCRITTURA CONVENZIONALE

- SCRITTURA PRECONVENZIONALE

ENMEDAA
albero
AH
fora

- SCRITTURA SILLABICA
(convenzionale)

VT ADL
vi te gra pro lo

- SCRITTURA
SILLABICO-ALFABETICA

IO O LTO I IBO
io for le ter il li lo no

- SCRITTURA ALFABETICA

ONISTO POLIFEMO
IL GIGATE CON
UN OCIO SOLO



Dettato

- RETE
- BARBA
- MONETA
- SCARPONE
- NASO
- FRESCO
- MULINO
- DELFINO
- MELA
- BOSCO
- TAVOLO
- MANDORLA
- TUTA
- STRADA
- CATENA
- COPERTA

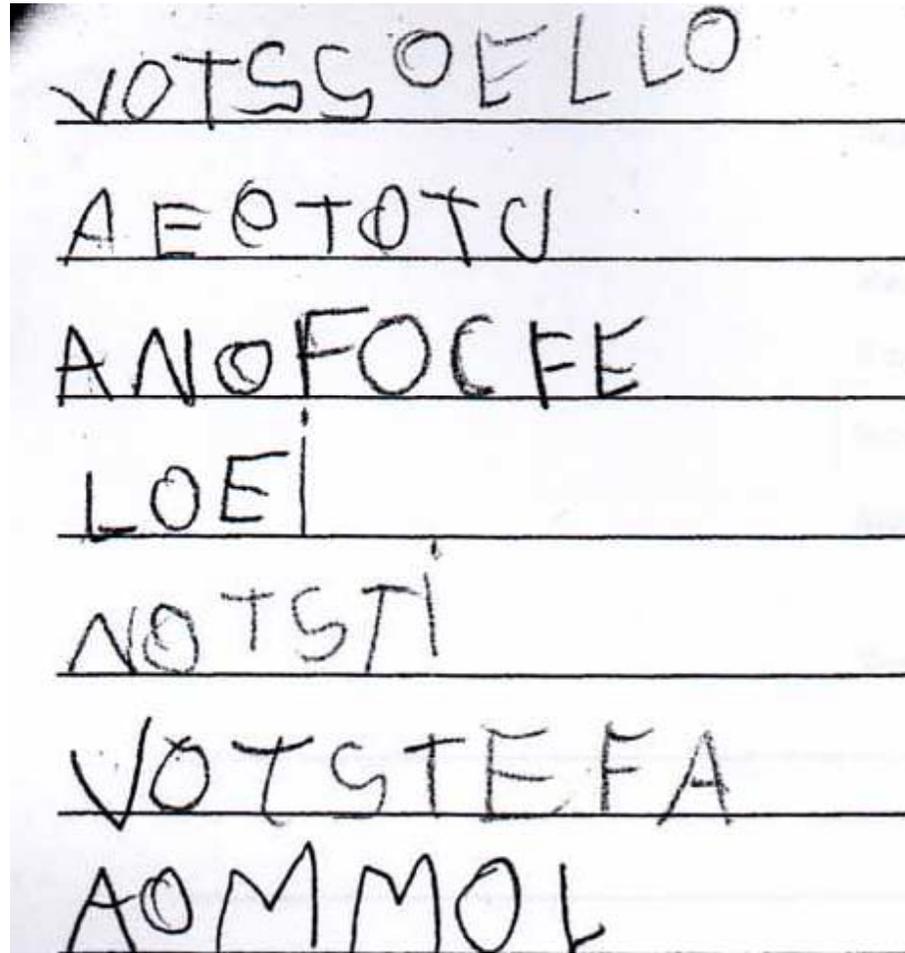


Dettato 2

- FARO
- RUSPA
- CATENA
- VALANGA
- DONO
- STREGA
- MATITA
- LAMPADA

- GOLA
- CALZA
- NUMERO
- DELFINO
- LUPO
- STRADA
- MULINO
- VETRINA

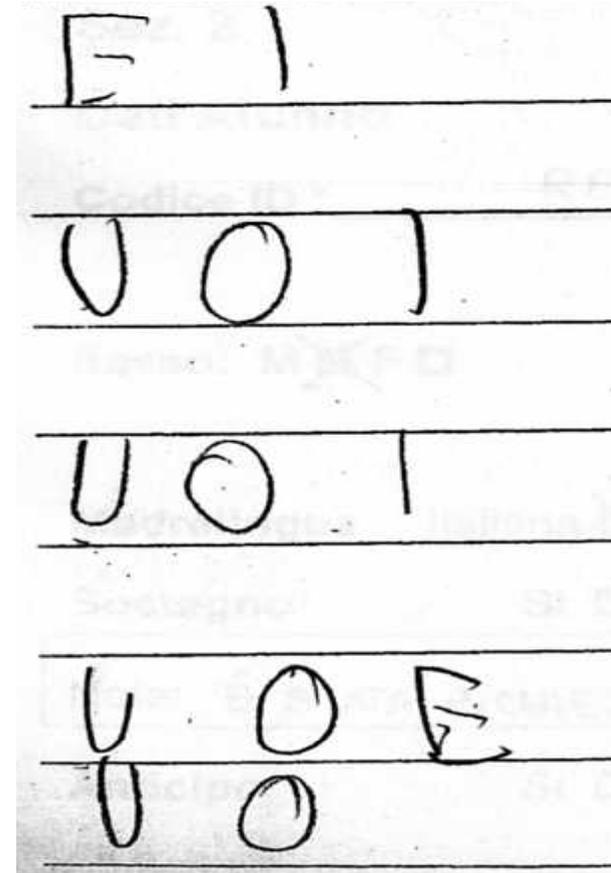
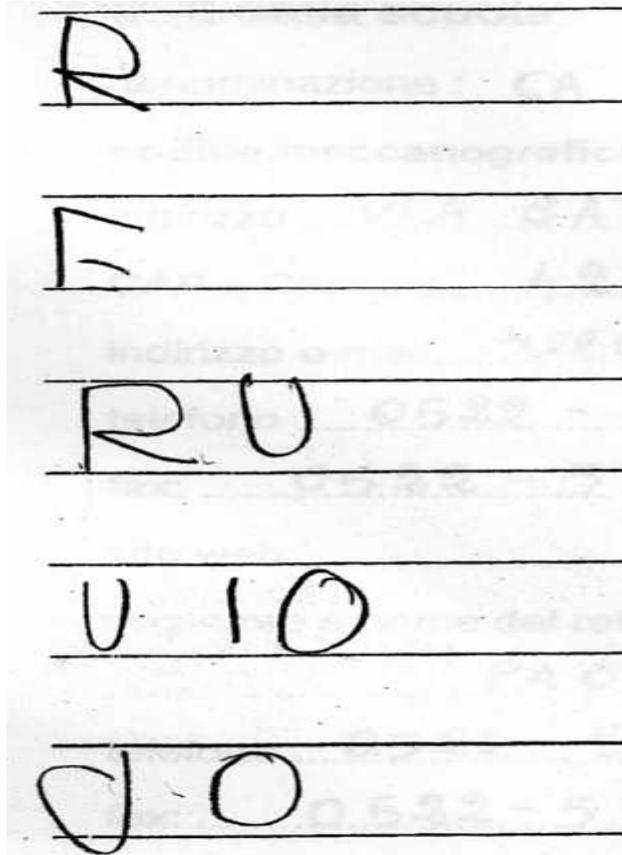
Quali attività di potenziamento?



- Preconvenzionale (01)



Quali attività di potenziamento?



- Preconvenzionale (02)

Quali attività di potenziamento?

SE
MAURO
ROI
N/A S
S
R/O

N/A S

S

R/O

F

SOLOCARTA

OE

- Preconvenzionale (03)

● ● ● | Quali attività di potenziamento?

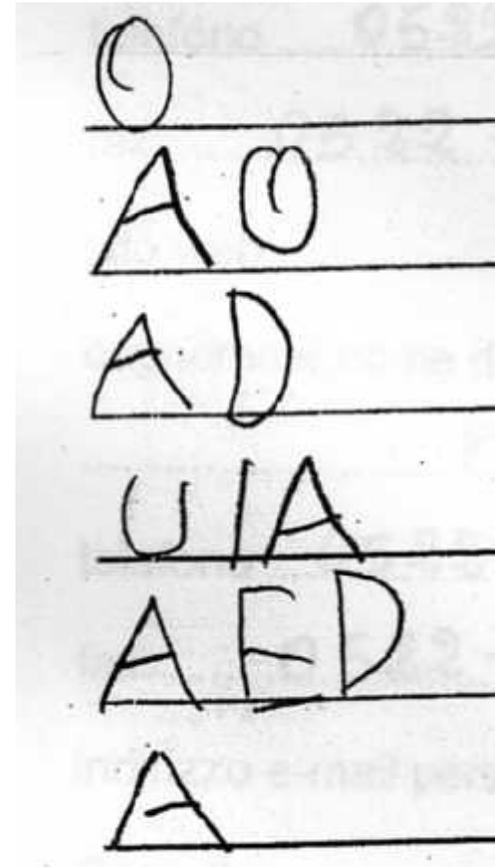
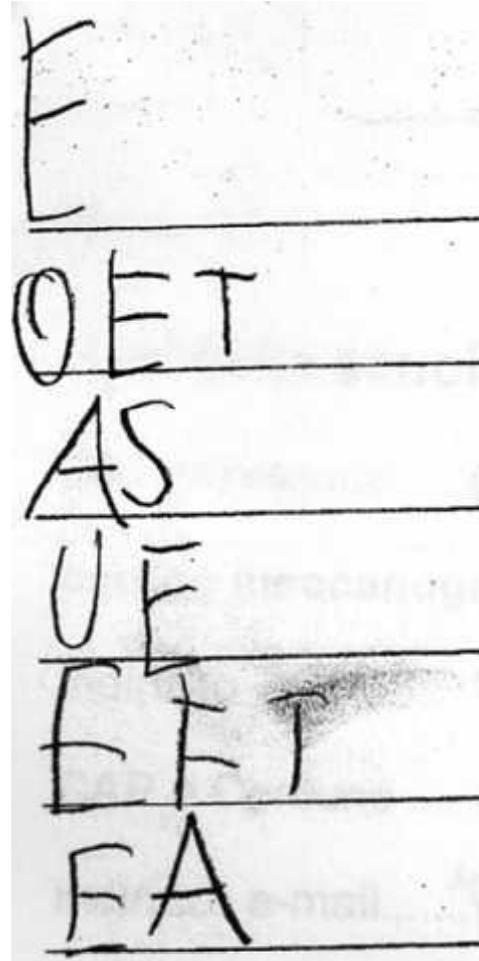
RE
BA
A
NA
H

B
MELE
TA
MA
TU
SA

- Iniziali (04)



Quali attività di potenziamento?



- Verso sillabico convenzionale (05)

Quali attività di potenziamento?

RENE
DAR
MNEN
APN
NAS
FESD
MLIA

DFIN
MELA
POSD
RAD
MATTA
TUA
SANA

- Sillabico alfabetico (06)

Quali attività di potenziamento?

RETE	NULINO	
DARA	DEFINO	X TUTA
MINATA	MELEA	STADA
SCPNE	DOSCO	X CATENA
NAVO	IAYLO	COPETA
FESCO	NADOLA	

- o Verso l'alfabetico, con confusione suoni simili (07)



DALLA SCRITTURA PRECONVENZIONALE ALLA SCRITTURA CONVENZIONALE

- La richiesta di rileggere segnando con il dito porta il bambino a frammentare il parlato per farlo corrispondere allo scritto e contribuisce a far evolvere il suo livello di concettualizzazione.
- Il bambino deve capire che lo scritto corrisponde al parlato
- Finché il bambino non è giunto alla scoperta del codice alfabetico convenzionale è meglio utilizzare solo il carattere stampato maiuscolo.



La consapevolezza fonologica

Globali

- Rime
- Segmentazione sillabica
- Identificazione sillaba iniziale
- Giochi sulle parole
es. morta-della

Analitiche

- Identificazioni suoni iniziali – finali- interni
- Spelling
- Tapping
- Sintesi fonemica
- Elisione di suoni



Sostituzione di fonemi simili

Fonemi sordi

- P
- T
- K
- F
- S
- Ts
- tʃ
- ʃ

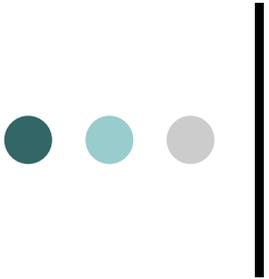
Fonemi sonori

- B
- D
- G
- V
- Z
- Dz
- dʒ



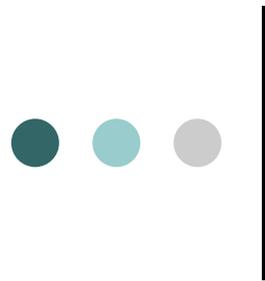
Memoria Breve Termine

- Diversi studi hanno evidenziato come spesso la MBT fonologica sia deficitaria in bambini con disturbi specifici di apprendimento. Variabile quindi importante su cui si può lavorare
- Evidente ad esempio nella difficoltà a fondere parole lunghe



Attività per la Memoria Breve Termine

- Ripetizione di non parole, semplici e complesse.
- Fusione di parole inizialmente brevi e semplici per poi farle divenire più lunghe e complesse
- Il telefono senza fili: i bambini si siedono formando una fila. Viene bisbigliata, a partire dal capofila, una serie di cifre. L'ultimo bambino della fila le scriverà su un foglio che darà al capofila. Se i numeri sono corretti i bambini vincono due punti, se non lo sono vince il capofila.
- Il gioco delle azioni: viene chiesto ai bambini di eseguire una serie di azioni di complessità crescente. Da “batti le mani”, a “alza la mano e fai un salto”, a “fai un salto, saluta con la mano e chiudi gli occhi”



Per i bambini in difficoltà

- Valutare se gli aspetti che incidono di più sono di difficoltà di memorizzazione fonema/ grafema, o di analisi fonologica.
- Attivare un percorso di aiuto che mira a facilitare la memorizzazione:
 1. uso di un solo carattere (per diminuire il carico in memoria)
 2. lenta progressione nell'inserire nuovi grafemi
 3. utilizzare anche lettere mobili che facilitano la memorizzazione della forma grafica e minimizzano l'aspetto esecutivo.
 4. aiuto con modelli (griglie) di riferimento, che permettono anche visivamente di rappresentarsi la struttura della parola.



Attività per lo stadio pre-convenzionale

- Con i bambini allo stadio preconvenzionale dovranno essere usati giochi ed esercizi di consapevolezza globale.
- Con i bambini allo stadio convenzionale (anche sillabico) dovranno essere usati giochi ed esercizi di consapevolezza analitica.



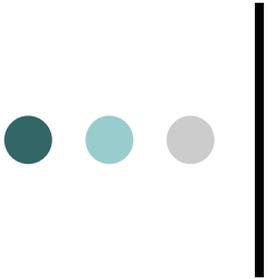
Attività per lo stadio pre-convenzionale

- Obiettivo: acquisire la capacità di analisi sillabica
- ...per poi passare all'analisi dei fonemi che formano le sillabe e le parole
- **E' molto importante lavorare oralmente**



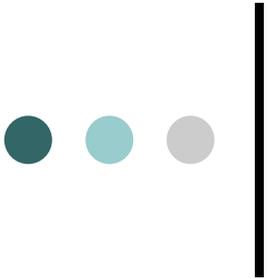
Attività per lo stadio pre-convenzionale

- **Gioco del supermercato:** con scatole diverse far scoprire ai bambini che le scritte sono diverse
- Lavoro che si può fare anche in classe a piccoli gruppi misti
- In base alle risposte far riflettere sulla sillaba iniziale delle parole e sulla lunghezza



Attività per lo stadio pre-convenzionale

- **Lavoro sui suoni iniziali in sillabe**
- Identificazione della sillaba iniziale di una parola.
- Tra 2 o 3 figure trovare quelle che iniziano con la stessa sillaba di una parola data
- Ricerca delle parole che iniziano (e in seguito finiscono) con un dato suono sillabico.
- Identificazione di parole che iniziano con lo stesso suono, anche attraverso immagini.
- Arriva un treno carico di: dire una sillaba e il bambino deve trovare parole che iniziano con essa
- Mi salta in mente: dire una sillaba e trovare parole che iniziano con quella lettera che facciano parte di diverse categorie (cose, animali, fiori, città, nomi di persona, sport, nomi di personaggi, colori)



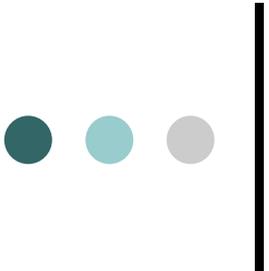
Attività per lo stadio pre-convenzionale

- Domino, memory con disegni con sillabe iniziali uguali
- Tombola: sulla tabella ci sono tante paroline come luna, sole, molto semplici e alla portata del bambino. La maestra pesca dal suo mazzo una sillaba es. "lu" e lui dovrà trovare le paroline che iniziano con lu.
- Cosa stavo per dire? ..pronunciare solo la sillaba iniziale e mostrare diverse immagini
- Catena di parole partendo dall'ultima sillaba di quella precedente (es. Casa-sara-rana-nave-vero)
- Sequenza di sillabe: data una sequenza di sillabe (Es. rino) trovare tutte le parole che esistono che si ottengono aggiungendo alla sequenza una sillaba iniziale (es, cerino, *carino*, *marino*)



Attività per lo stadio pre-convenzionale

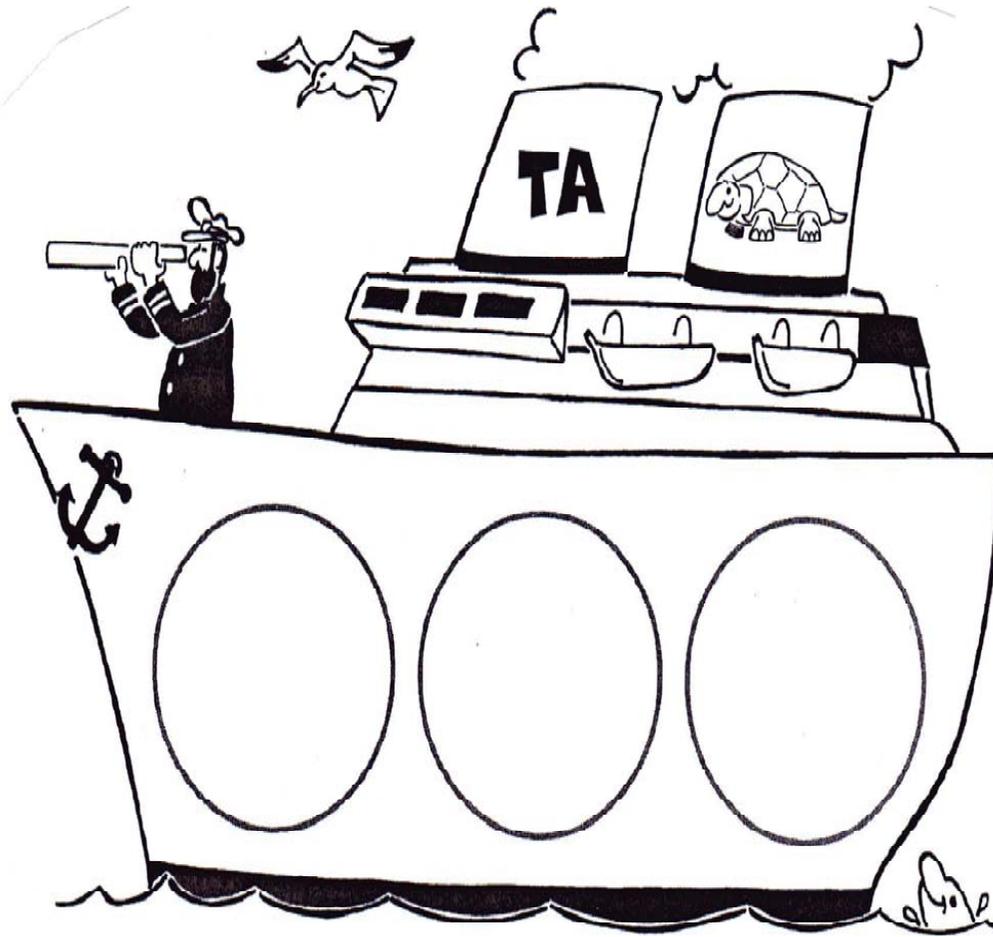
- Una dei compiti più semplici è l'identificazione di suoni di parole che iniziano con lo stesso suono, iniziando con i suoni continui
- Identificare la parola che inizia con un suono diverso tra tre è più complesso perché implica delle operazioni mentali di confronto



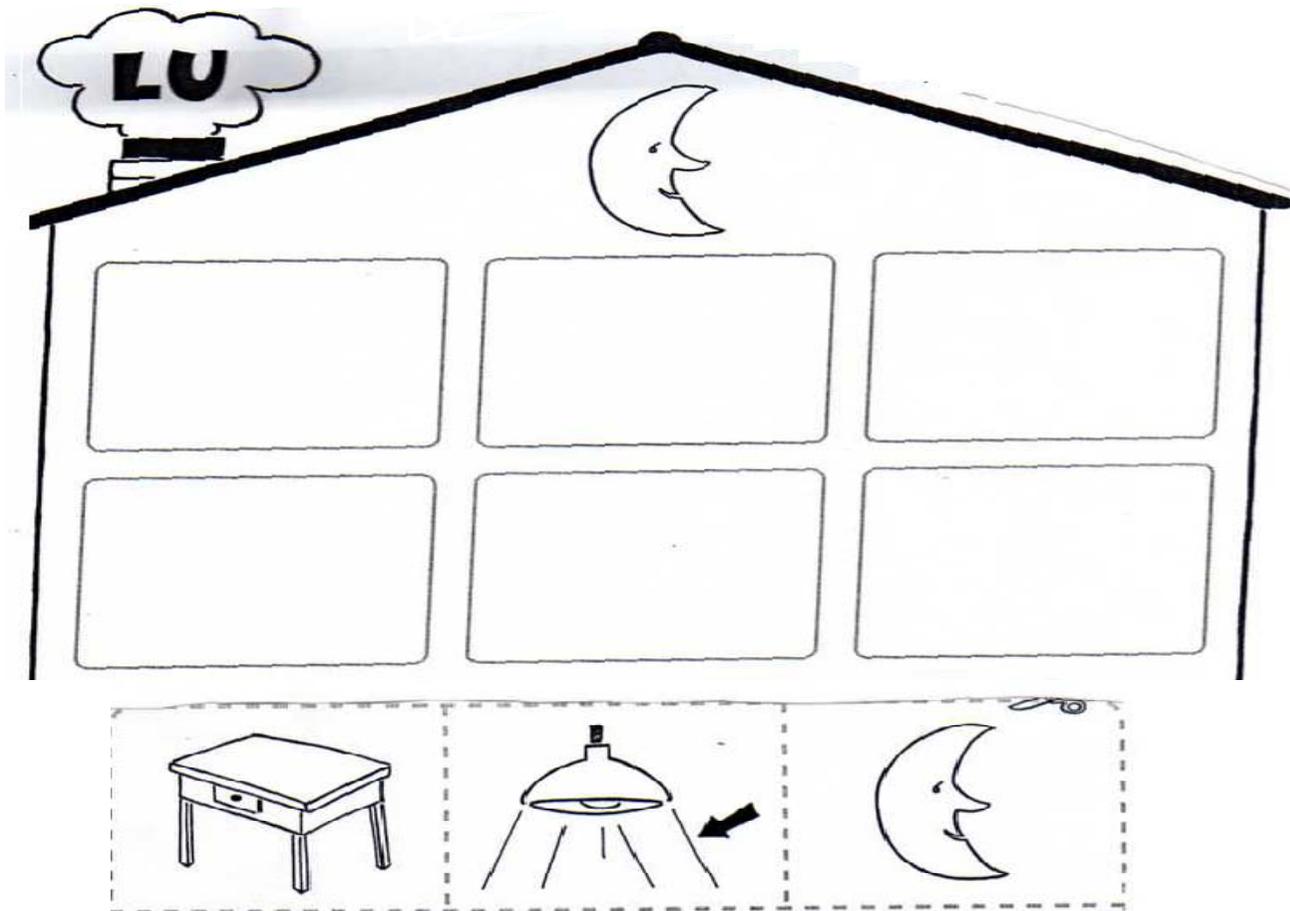
Attività per lo stadio pre-convenzionale

- Inizialmente trovare parole che iniziano con la stessa sillaba, solo dopo passare alla sillaba finale e poi a quella in posizione intermedia (si possono anche mostrare le parole scritte in stampato maiuscolo e indicare la sillaba)
- è molto utile l'utilizzo di immagini
- iniziare con sillabe che abbiano suoni continui (CV f-l-m-n-r-v-s-z)
- il bambino inizia ad essere consapevole che suoni uguali compongono parole diverse.

Lavoro sulla sillaba iniziale



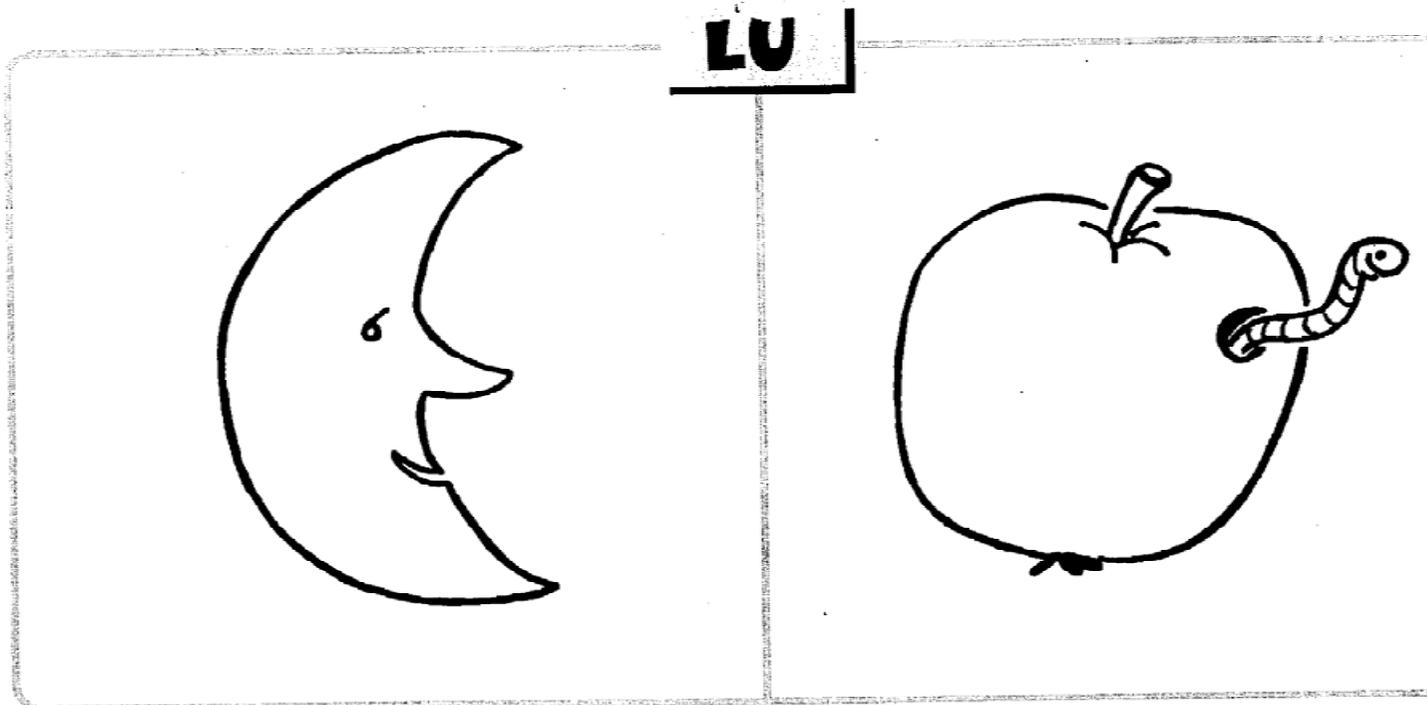
Lavoro sulla sillaba iniziale





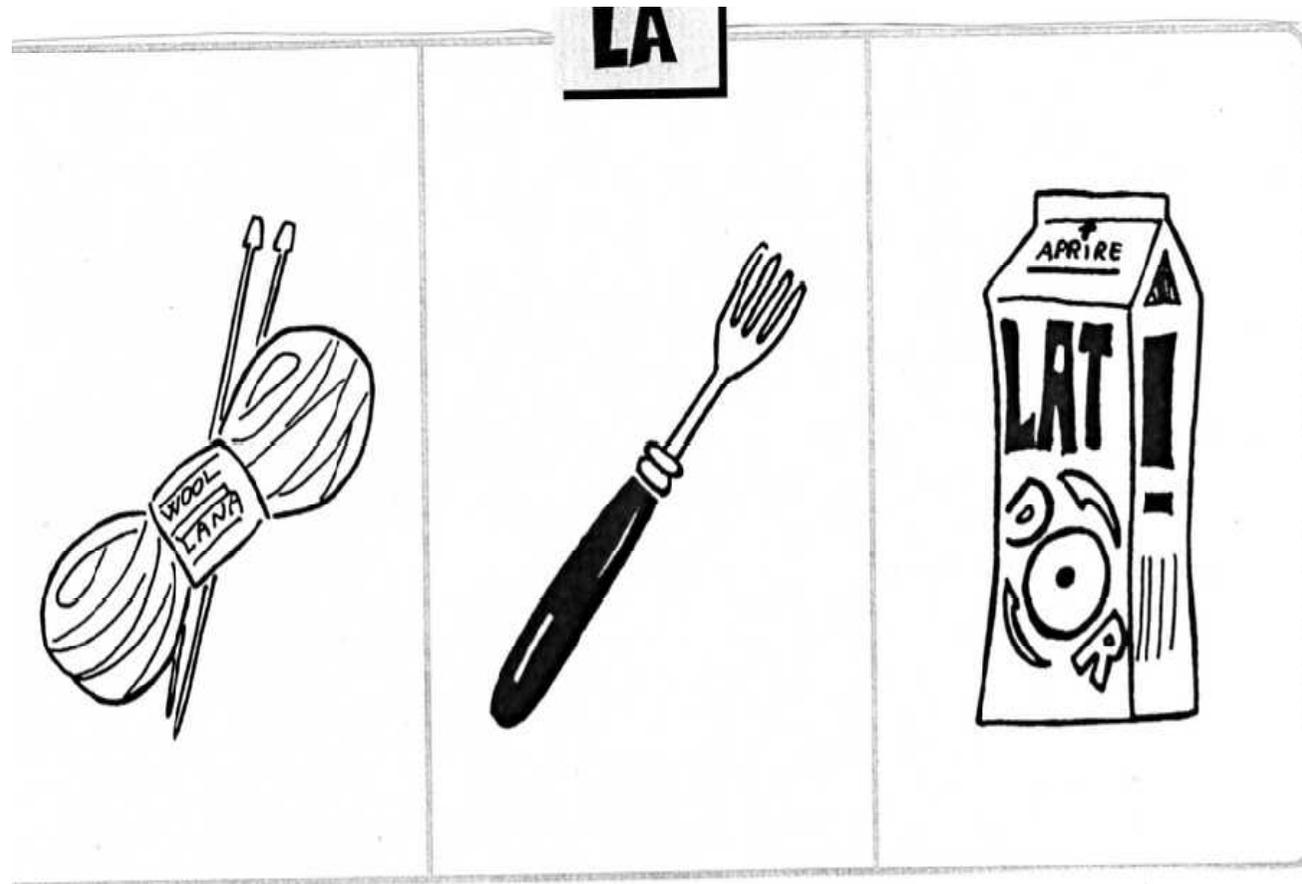
Lavoro sulla sillaba iniziale

Lu...cosa stavo per dire?



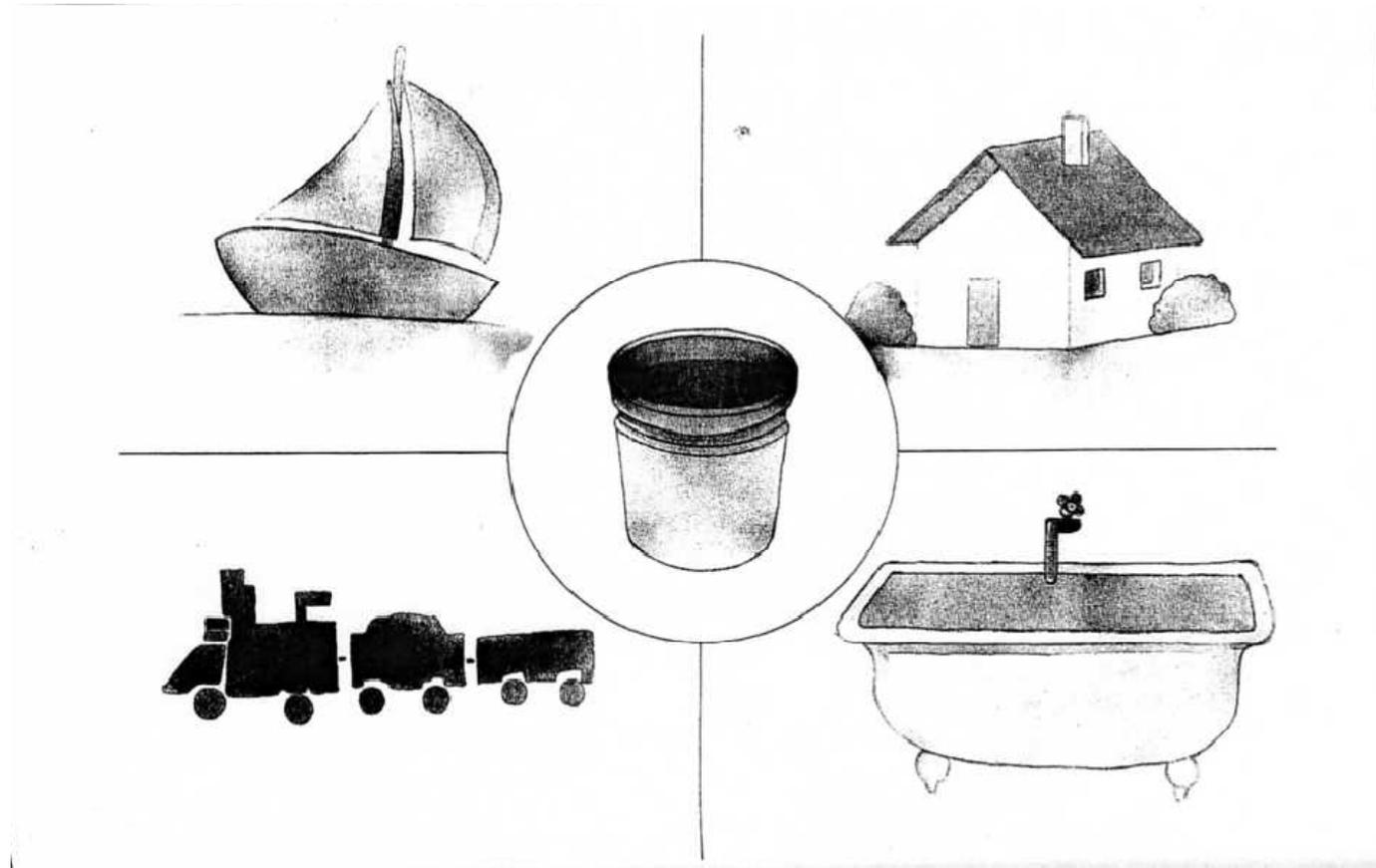


Lavoro sulla sillaba iniziale





Lavoro sulla sillaba iniziale



Lavoro sulla sillaba iniziale

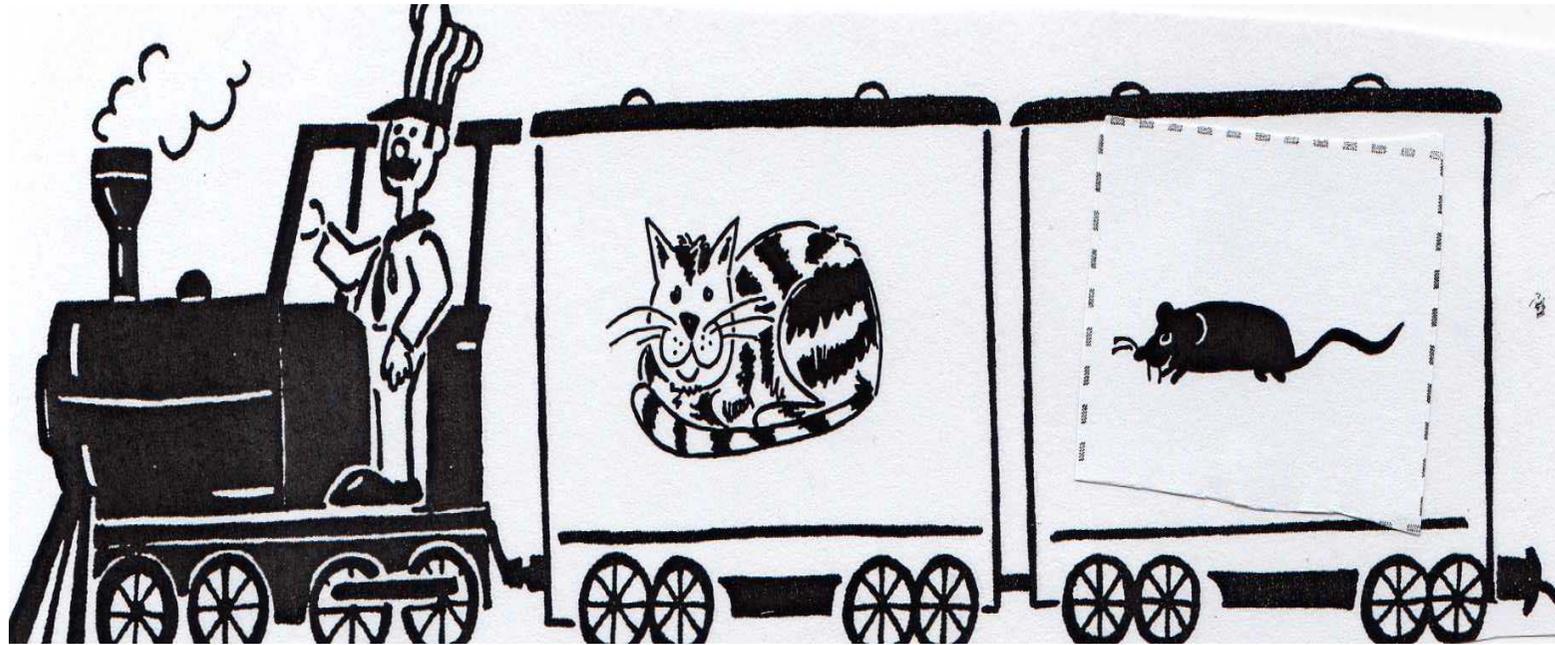
Colora le immagini che iniziano con la stessa sillaba.

Taglia e incolla le immagini sullo scuolabus che riporta la stessa sillaba iniziale.



Treno di parole...

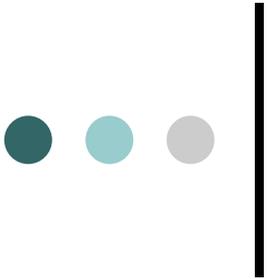




Lavoro sulla sillaba finale

Colora le immagini il cui nome finisce con la sillaba LA.





Attività per lo stadio pre-convenzionale

- Trovare i nomi accrescitivi o diminutivi
- Filastrocche, poesie in rima, scioglilingua
- Discriminazione suoni fonologicamente simili in coppia minima
 - Tombola delle coppie minime
- Una **coppia minima** è una coppia di parole di una stessa lingua, in cui un solo suono differente è sufficiente ad individuare significati diversi.
 - Es. palla - balla



Attività per lo stadio pre-convenzionale

- Gioco del robot: segmentazione e analisi sillabica (prima piano, solo dopo lettere ponte e gruppi consonantici complessi)
- il bambino deve saper segmentare la parola prima in sillabe e poi in fonemi



Attività per lo stadio pre-convenzionale

- **Lavoro con le rime**
- Mostrare tre figure e chiedere di identificare le due che fanno rima
- Appello in rima
- Trovare le rime: mettere varie figure davanti al bambino e invitarlo a escludere quella che non fa rima;
- Mostrare due figure non in rima, dire una parola che fa rima con una delle due fig. presentate il bambino deve indovinare quale fa rima.



Lavoro sulle rime

Ritaglia i disegni e incollali nella mongolfiera giusta.

Bambino fa rima con panino, congiungi le altre immagini i cui nomi fanno rima.

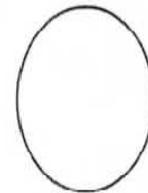
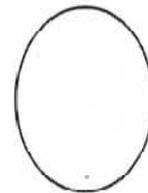
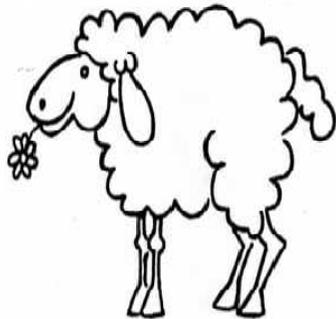
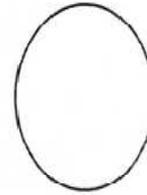
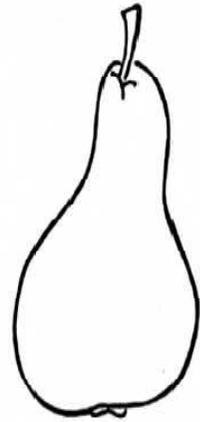
Colora le parole in rima.

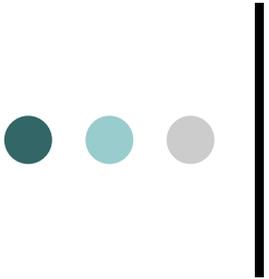


Attività per lo stadio pre-convenzionale

- Identificazione suoni
 - Conteggio delle sillabe di una parola: inizialmente far battere le mani (inizio parole di 2 sillabe), poi mettere un oggetto per ogni sillaba udita, es. dadini colorati
 - “C’è una /la/ in *mela*?”
 - Identificazione della posizione di una sillaba: iniziale, finale, intermedia

Lavoro sulla sillaba iniziale e
sulla lunghezza delle parole





Attività per lo stadio pre-convenzionale

- **Giochi di elisione o aggiunta di sillaba:**
- Togliamo la prima sillaba..cosa rimane?
- Cambia una sillaba all'interno di una parola: dire una parola, dirne un'altra dove cambia una sola sillaba, chiedere dove cambia il suono.
- individuazione orale, o con supporto di oggetti, della parte della parola in cui si modifica, e chiedere al bambino qual è la parola che abbiamo ottenuto.
- Cambia l'iniziale
- Eliminazione di suoni
- Togli la finale
- mostrare delle figure che hanno nomi composti, evidenziare il fatto che ogni parola può essere pronunciata omettendo l'altra parte (es. questo è un *temperamatite*. Se io dico *temperamatite* senza *tempera* viene *matite*. Ora prova tu.)
- Elisione o aggiunta di sillabe.



Attività per lo stadio pre-convenzionale

- E' importante la presentazione graduale della complessità fonologica delle parole (parole bisillabe piane, poi trisillabe piane...etc)

ESEMPI DI GIOCHI METAFONOLOGICI

... E IN CLASSE?

ANIMALI TUTTI STRANI (Laboratorio di lettura e scrittura)

SEZIONE I Consapevolezza fonologica

Scheda 15

OBBIETTIVO

Avviare il bambino alla scomposizione e ricomposizione delle parole.

Tipologia di raggruppamento

Grande gruppo ma preferibilmente piccolo gruppo (al massimo 12 bambini).

Spazio

Aula.

MATERIALI

- Fogli bianchi dimensione A4
- Cartoncini
- Pennarelli

Animali tutti strani

Situazione motivante: uno gnomo sta girando per la scuola, facendo scherzi ai bambini e alle maestre. Questa volta si è divertito a tagliare a metà disegni di animali e parole scritte dalle maestre, ma, poiché ha sentito dei rumori, per la paura di essere scoperto ha cercato di rimettere a posto in tutta fretta, ricomponendo da solo i disegni degli animali ma facendo molta confusione.

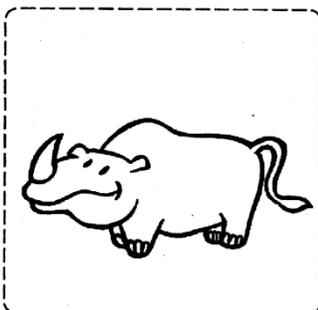
Procedura: si consiglia di svolgere l'attività in due giorni consecutivi.

1° giorno – I bambini sono invitati dall'insegnante a disegnare su metà foglio A4 gli animali che conoscono. L'insegnante scrive su un cartoncino il nome dell'animale disegnato, come nell'esempio sotto riportato.

Puzzola

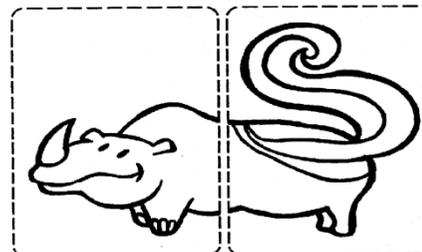


Rinoceronte



2° giorno – Rientrando a scuola i bambini trovano i loro disegni tagliati a metà e nuove composizioni di animali. Quindi adesso anche i nomi degli animali devono essere ricomposti da bambini e insegnanti, che ne creeranno di nuovi e molto strani (es. il PUZZOCERONTE è un animale metà puzzola e metà rinoceronte).

Puzzoceronte



Altri esempi:

FORMILINA = metà formica e metà gallina; PULCTVALLO = metà pulcino e metà cavallo; GAFANTE = metà gallo e metà elefante; COCCORAFFA = metà cocodrillo e metà giraffa; LEODRILLO = metà leone e metà cocodrillo; ecc.

PER I 4 ANNI

L'attività può essere proposta seguendo la stessa procedura.

PER I 6 ANNI

L'attività può essere proposta seguendo la stessa procedura, ma chiedendo ai bambini di scrivere in modo autonomo gli strani nomi di animali derivanti dalle nuove, originali composizioni.

SUGGERIMENTI

Poiché i bambini amano combinare, smontare e rimontare le parole, creando parole strambe o parole buffe, questo tipo di attività può essere proposto anche in altri contesti.

Per quanto sia divertente leggere queste originali composizioni di parole, l'insegnante deve poi comunque far riflettere i bambini sulle parole che hanno o non hanno significato, su quelle che servono o non servono per comunicare, facendo notare loro che le lettere dell'alfabeto non si accostano o si combinano casualmente, ma secondo regole che vanno rispettate.

POSSIBILI VARIAZIONI PER LO SVOLGIMENTO NEL GRUPPO CLASSE

Nel gruppo classe si propone ai bambini di creare insieme lo "Zoo degli animali strani". Si creano piccoli gruppi (3-4 bambini) e si assegna ad ognuno di loro alcuni animali (per es. il gallo, elefante, la formica e la gallina). Si chiederà ai bambini di disegnare i rispettivi animali, di ritagliarli ed identificare gli animali pazzi. Dovranno inoltre scrivere il nome degli animali pazzi scoperti e creare alcune brevi frasi per presentare ai visitatori dello zoo questi strani animali.

CAVARUGA

C A V A R U G A

L C A V A R U G A È U N A N I M A L E
D O P A S S O

L A V A R U G A È M E S S O C A V A I L L
A R T A R U G A

L C A V A R U G A M A N G I A L E R B

L C A V A R U G A V I V E N E I P R A T I .

L C A V A R U G A C A M M I N A P I A N O

V E N I T E A V E D E R E I L C A V A R U G A È S T O P E N T E

I L C A V A R U G A M A N G I A L E A C C I O C H E

**SEGMENTAZIONE
METAFONOLOGICA (PRIMA
SILLABE POI FONEMI)**

**AIUTO PER LA SCRITTURA,
COMPrensIONE DELLA
STRUTTURA FONOLOGICA**

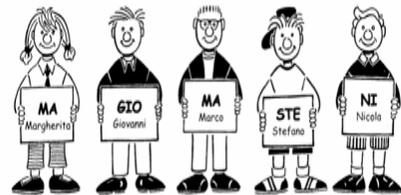
... E IN CLASSE?

SILLABE UMANE (Giochi di parole)

SVOLGIMENTO A PICCOLO GRUPPO

OBIETTIVO: Composizione di parole a partire dalle sillabe. Attività proponibile sia ai bambini preconvenzionali che ai convenzionali.

Si fa "indossare" a ogni bambino la sillaba iniziale del proprio nome attaccandola sulla sua maglia. In un primo momento i bimbi provano a cercare un compagno col quale formare una nuova parola (per es. Carlo (CA) + Sara (SA) = CASA). Il lavoro procede con un'analisi approfondita delle sillabe che compongono i diversi nomi e sui nomi impossibili che possono risultare. Questa attività può essere accompagnata da altri giochi sulla scomposizione sillabica.



luna



mani



sera



casa

Possibile anche con fonemi

Possibile fare poi scrivere le parole, nel momento in cui sono state indovinate

Interessante presentare parole come <NIDO> e <DONO> per farli riflettere



LUCA COMPRA UN

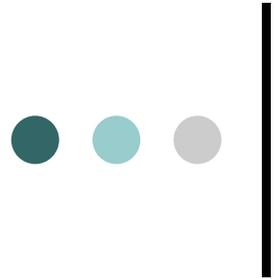
PALLONCINO, MA

IL VENTO LO FA

VOLARE TRA

LE NUBI.

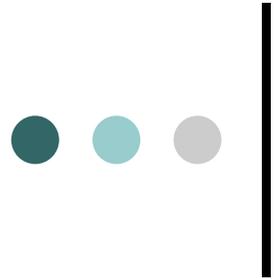




Potenziare l'analisi fonemica

Errori di omissioni e sostituzione

Per supportare il bambino nel compiere una corretta analisi fonemica delle parole possono essere proposti diverse tipologie di attività aventi lo scopo di fornire dei “referenti visivi” (es. griglie con caselle, serie di tratti) che forniscano un supporto concreto ai processi mappatura e transcodifica grafema - fonema



Potenziare l'analisi fonemica

Errori di omissione e sostituzione

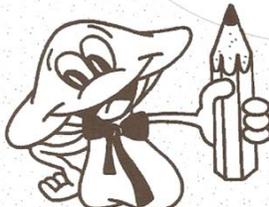
Nel fare queste attività si possono sperimentare con il bambino alcuni passaggi, al fine di farli divenire il più possibile automatici:

- Ripeto la parola ad alta voce e la ascolto
- Scandisco la parola suono per suono, contando i suoni con il supporto delle dita
- Scrivo la parola dettandomi una lettera per volta



Potenziare l'analisi fonemica

Completa le parole scrivendo una lettera per casella. Puoi scegliere tra quelle scritte accanto.



M E

S E

C A

GELO MESE
MELA
MENO MARE

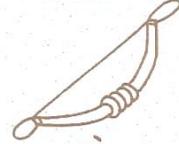
ROSE SERA
PERA
SARA SETE

BASE CINA
CANE
CONO CASA

Scrivi il nome di ciascun disegno nel casellario accanto. Proprio come ho fatto io con LUNA.

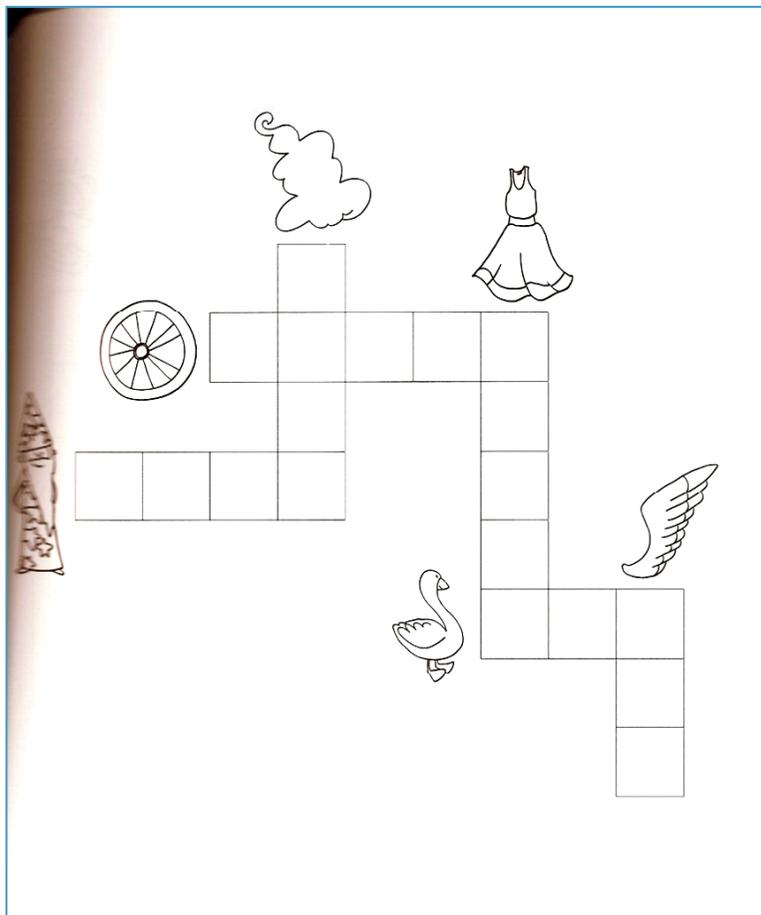


L U N A

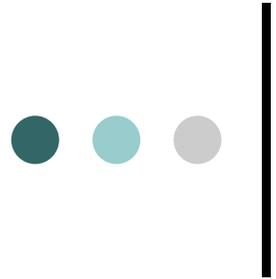




Potenziare l'analisi fonemica



Anche negli incroci è possibile presentare parole invitando il bambino a decidere dove devono essere trascritte, sfruttando, se presenti, lettere già inserite.



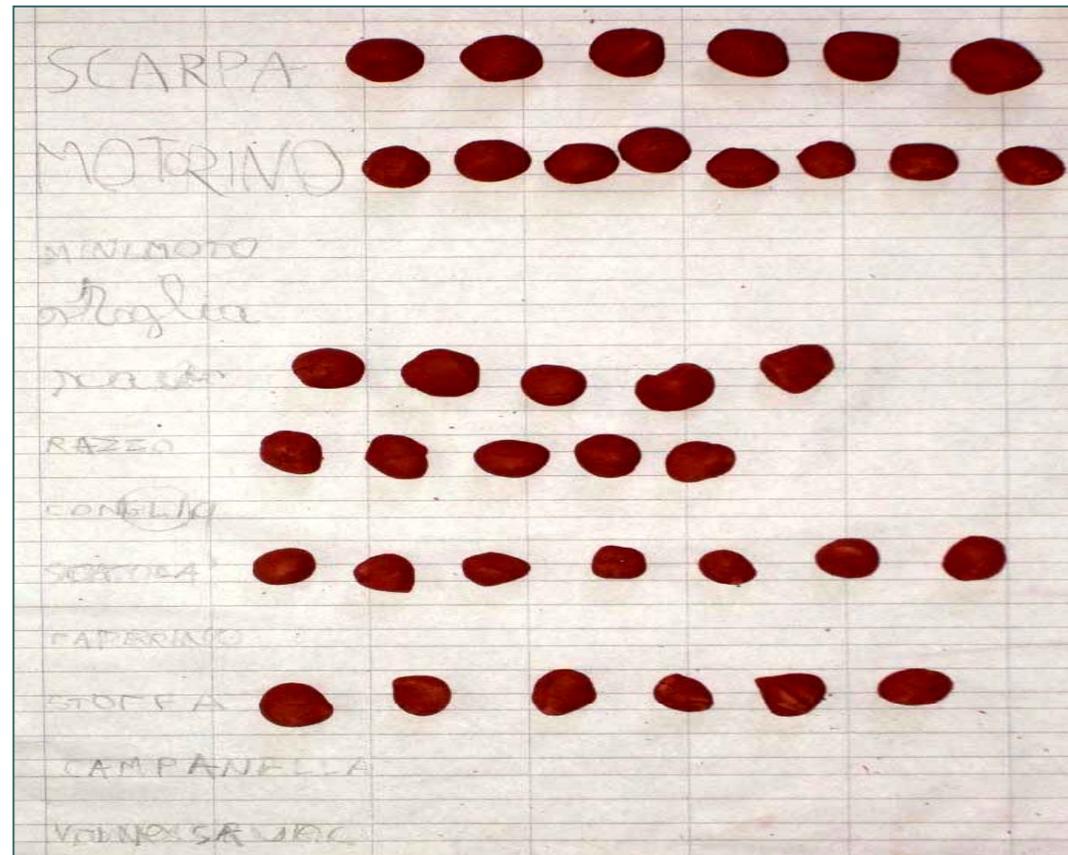
Potenziare l'analisi fonemica

Le modalità di presentazione di griglie e casellari possono essere differenti:

- a compilazione individuale dopo un momento di riflessione in gruppo
- attraverso la strutturazione di giochi di gruppo, come tombole, nelle quali si consegnano al bambino alcune griglie vuote dove devono essere inseriti i nomi di oggetti estratti dall'adulto
- Attraverso la presentazione al gruppo di maxi - cruciverba

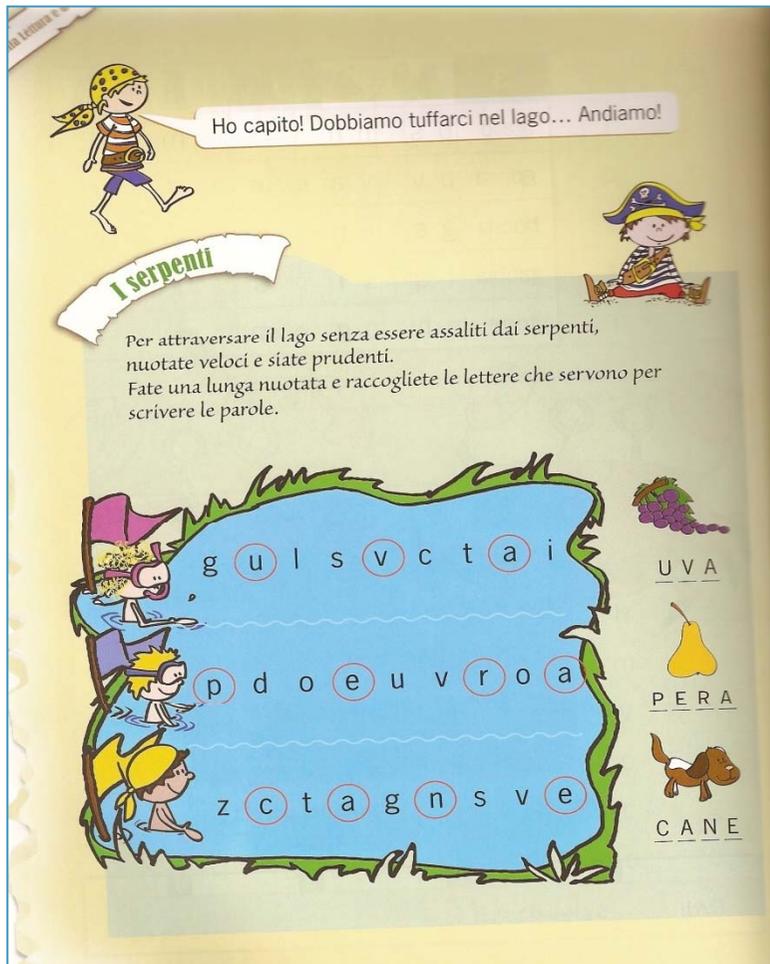


Potenziare l'analisi fonemica

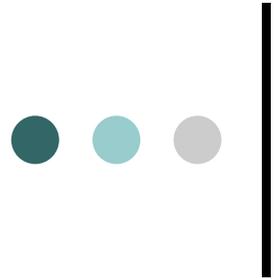


ATTENZIONE AI GRUPPI CONSONANTICI

Potenziare l'analisi fonemica



Il gioco può essere riproposto attraverso la strutturazione di un “percorso” motorio nel quale i bambini, a squadre, devono raggiungere “l'altra riva di un lago” raccogliendo le lettere che compongono il nome dell'oggetto assegnato a loro.



Potenziare l'analisi fonemica

Scambio di grafemi

Le attività devono porsi l'obiettivo di:

- o Sviluppare abilità percettivo – uditive (analisi – discriminazione uditiva) di consapevolezza fonemica
- o Favorire e stabilizzare l'associazione grafema – fonema utilizzando dei facilitatori a livello percettivo – visivo (“**carte delle lettere**”)

● ● ● | Potenziare l'analisi fonemica

Scambio di grafemi: “f/v”

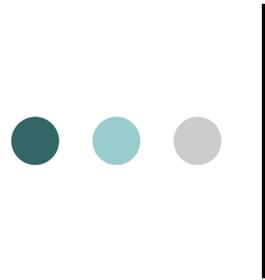


- Associare ai due fonemi simili parole ad alto valore di immagine per il soggetto. Le parole devono perciò essere scelte con il bambino.
- Riprodurre su due cartoncini le parole scelte
- Scegliere il fonema della coppia sul quale fare esercizio. E' preferibile lavorare su uno solo dei fonemi simili, in modo che l'altro venga acquisito per contrasto



Scambio di grafemi

- Esempio di attività metafonologica a piccolo gruppo:
 - Identificazione dei suoni coinvolti nell'errore di sostituzione.
 - Es. Quando senti il suono F alza la paletta con il disegno della farfalla, quando senti il suono V alza quella con il vaso.



Potenziare l'analisi fonemica

Scambio di grafemi

E' importante proporre attività di difficoltà crescente: prima il fonema nella parte iniziale della parola, poi all'interno o nella parte finale

Esempi di attività:

- esercizi di discriminazione uditiva: il bambino alza il cartoncino quando sente il fonema nella parola pronunciata dall'adulto
- cerchiare immagini di oggetti il cui nome contiene il fonema
- individuare parole che iniziano o contengono il fonema

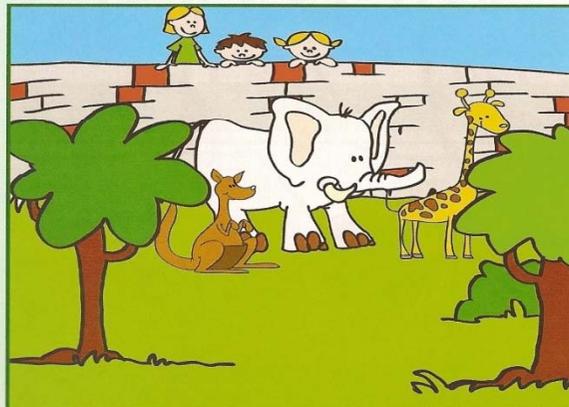
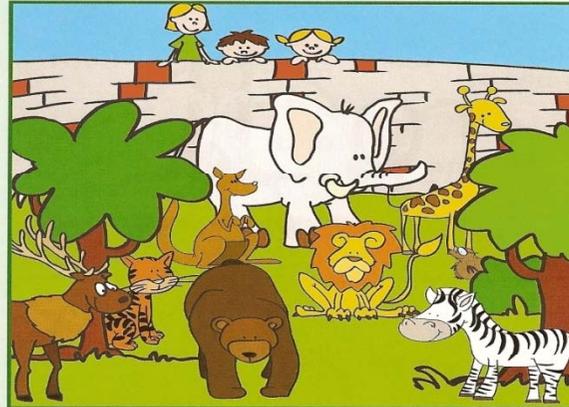
Quando il riconoscimento è sicuro proporre attività di confronto tra suoni simili : “ho dormito _____ (fino, vino) le dieci”



Potenziare l'analisi fonemica

Cosa manca? ②

Guarda con attenzione le due immagini e aiuta i guardiani a ritrovare i sei animali che sono fuggiti dallo zoo. Poi scrivi il loro nome sui trattini.



1. _ _ B R _
2. L _ _ _
3. _ _ R V _
4. _ _ G R _
5. _ _ L P _
6. _ R S _



Lettura

- Giochi di fusione metafonologica
 - Gioco del sacchetto
- Lettura di parole in stampato maiuscolo: da bisillabe piane a trisillabe piane fino a parole con gruppo consonantico.
- Attenzione anche al lessico
- Turbolettore www.aisi.it



Certo! Ma risolvendo la prova sposteremo i sassi.

pesca	s	m	a	d
cocco	o	t	p	s
melone	p	l	r	h
kiwi	v	q	c	a

La parola nascosta è M O R A

1						
nero	o	g	n	s	u	r
rosso	b	h	i	c	l	u
rosa	a	m	i	a	g	i
verde	f	b	u	l	d	z
viola	e	l	a	r	r	l
bianco	u	i	v	l	o	a

La parola nascosta è -----



IN CIELO

GIRANO IN CIELO
SON FATTE DI VELO,

FUGGONO IN FRETTA
SE C'È UNA SAETTA

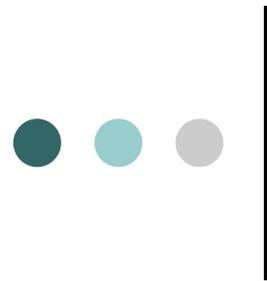
SON DI BAMBAGIA
O NERE DI PIOGGIA

SONO UN PO' FRIVOLE
SONO LE



Cerca, fra le illustrazioni nella pagina, la risposta all'indovinello.

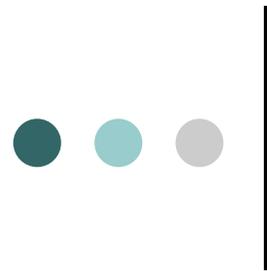
Piccoli
brani letti
“a staffetta”



Trattamento sub-lessicale

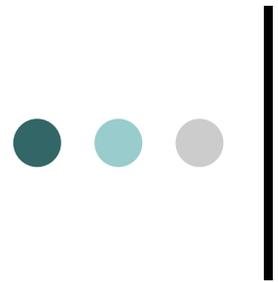
Il Programma Sub-lessicale è un programma considera questo passaggio evolutivo della lettura:

- **Lettura da indizi fonetici:** strategia pre-alfabetica, il suono associato ad alcune lettere conosciute è usato per ipotizzare la lettura della parola;
- **Lettura fonologica iniziale:** conversione grafema – fonema con carico della memoria di lavoro fonologica e conseguente difficoltà di fusione.
- **Lettura fonologica intermedia:** aggregazione di fonemi in unità più ampie (sillabe);
- **Lettura fonologica avanzata:** il bambino legge la parola intera ma in modo non fluido e armonioso;
- **Lettura lessicale:** accesso diretto al magazzino lessicale favorito dalla frequenza d'uso delle parole.



Unità di lavoro:

- **Pa – ro – la:** composizione e scomposizione metafonologiche.
- **Sillaba:** automatizzare il riconoscimento di sillabe piane ma non solo e di parole composte con esse: velocizzare l'accesso alla parola completa attraverso la lettura sillabica. Si presentano le sillabe più frequenti della lingua italiana;
- **Composizione di parola:** l'obiettivo dell'unità è quello di riconoscere la parola, manipolando le sue componenti (sillabe o parti di parola).
- **Gruppi ortografici dispettosi**
- **Riconoscimento veloce di parti di parola:** l'obiettivo dell'unità è quello di migliorare il riconoscimento e la fusione di gruppi di due o più consonanti.
- **Giochi con le parole:** Avviamento alla lettura globale della parola



IL LAVORO IN CLASSE:

- Ripresa degli obiettivi perseguiti nel piccolo gruppo
- Lavoro di potenziamento o consolidamento per tutti i bambini della classe
- Modalità suggerita: COOPERATIVE LEARNING



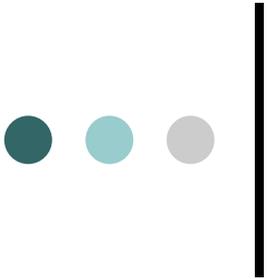
Bibliografia

- E. Ferreiro, A. Teberosky, *La costruzione della lingua scritta nel bambino* Giunti, 1985.
- Meloni, Sponza, Kvilekval, Valente, *La dislessia raccontata agli insegnanti 1, 2* Ed. Libriliberi
- Berton, Lorenzi, Lugli, Valenti, *Dislessia-Lavoro fonologico* Ed. Libriliberi
- Meloni, Sponza, Galvan, Grandi, Staffa, Valente, *Dislessia –Attività di recupero* Ed. Libriliberi
- Galvan, Andreatta *Leggere prima di leggere* Ed. Libriliberi
- Perrotta, Brignola, *Giocare con le parole* Ed. Erickson
- Crip, *Giochi...amo 1,2,3,4* Ed. Erickson
- Pinto, Bigozzi, *Laboratorio di lettura e scrittura* Ed. Erickson



Bibliografia

- Ferraboschi, Meini *Recupero in ortografia* Ed. Erickson
- Riccardi Ripamonti *Le difficoltà di letto – scrittura, vol. 1* Ed. Erckson
- Malaguti, *Insegnare a leggere e scrivere col metodo Fol*, Ed. Erickson
- Giudica, Cucciaioni, Pollastrini, Verni, *Un gioco di P.A.R.O.L.E.* Ed. Erickson
- Judica, Baldoni, Chirri, Cucciaioni, Del Vento, *Parole in corso, I e II vol.* Ed. Erickson
- Medeghini, *Perché è così difficile imparare?*, Vannini Editrice
- Rudland, *Potenziare la memoria a breve termine*, Ed. Erickson



Bibliografia

- **Cooperative learning**

- JOHNSON, D., JOHNSON, R., HOLUBEC, E., *Apprendimento cooperativo in classe*, ERICKSON, TRENTO.
- POLITO, M. *Attivare le risorse nel gruppo classe*, ERICKSON, TRENTO
- SHARAN, Y., SHARAN, S., *Gli alunni fanno ricerca*, ERICKSON, TRENTO.
- CHOEN, E., *Organizzare i gruppi cooperativi*, ERICKSON, TRENTO.
- TOPPING, K., *Tutoring*, ERICKSON, TRENTO.
- VIANELLO, R. TORTELLO, M. *Esperienze di apprendimento cooperativo*, JUNIOR, BERGAMO
- TRUBINI, C., CAVALLINI, F. e PINELLI, M. *Effetti del cooperative learning: un'esperienza in una prima elementare*. Difficoltà di apprendimento. Vol. 11, n° 1, ottobre 2005, ERICKSON, TRENTO.